

Chiara Villa

## **UN' ORCHESTRA DIDATTICA D'ISTITUTO**

Sono insegnante di scuola primaria da 20 anni e lavoro presso l'Istituto comprensivo di Cisano Bergamasco da 17 anni.

La mia formazione personale non si è mai interrotta: dopo gli studi di accesso al ruolo ed aver conseguito anche il diploma dell'Isef, la mia attenzione in particolare si è rivolta al campo musicale, sotto svariate forme, entrando in contatto con diverse realtà musicali.

Sono organista autodidatta, dopo una breve formazione pianistica, ho suonato la tromba nella banda, suono l'arpa celtica, il salterio, filauti dolci e dirigo piccoli cori.

Ho appreso il metodo Goitre e sperimentato l'uso dello strumentario Orff.

Ho collaborato con la rivista "La Cartellina".

Ho frequentato il triennio di Animazione musicale a Lecco, alla fine degli anni '90.

Successivamente ho frequentato tutta la formazione prevista dal progetto Esagramma di Milano di Musicoterapia orchestrale della quale ho conseguito i titoli di specialista (nel 2006) e di esperta (nel 2009); per un triennio ho collaborato alla costituzione dell'orchestra "La Nota in più" di Bergamo, lavorando con giovani disabili psichici.

Nel frattempo la mia sperimentazione si è calata anche all'interno dell'aula scolastica, nelle mie classi della scuola primaria di Caprino Bergamasco finché, a fine quinquennio nell'anno 2010, ho presentato un concerto realizzato coi miei alunni.

E' stata per me l'occasione di scoprirmi capace di progettare e raggiungere dei traguardi con le mie sole forze, agendo su dei giovanissimi musicisti e lavorando con loro un'ora alla settimana.

Nella scuola in cui lavoro ho avuto l'appoggio delle colleghe, nel corso degli anni, per acquistare una discreta sezione dello strumentario Orff, mentre gli altri strumenti ad arco e a corda, utili al lavoro orchestrale, sono stati via via acquistati da me, per interesse e uso personale; li ho quindi messi a disposizione degli alunni per la musica d'insieme.

Ho iniziato e offerto anche una sperimentazione orchestrale che coinvolgeva le insegnanti di scuola primaria, con l'obiettivo di favorire una più ampia diffusione della pratica musicale.

ANNO SCOLASTICO 2011-2012

Concluso il ciclo della scuola primaria con le mie classi, ho sentito la necessità e il dovere di non abbandonare i ragazzi che si erano formati con me e ho ideato un percorso di continuazione del lavoro svolto (ben diverso dalla banda o dalla scuola di musica) coinvolgendo, in un progetto più allargato, anche le classi quarte, quinte e prime (della secondaria) di tutto il mio Istituto comprensivo, chiedendo i finanziamenti tramite i fondi d'Istituto.

Pur con qualche difficoltà iniziale, ho ottenuto l'appoggio del Dirigente e della maggioranza del collegio dei docenti. Ho sostenuto con convinzione le mie motivazioni, fino ad ottenere un discreto monte ore da spendere con i fondi dell'Istituto comprensivo di Cisano Bergamasco e ciò non ha comportato alcuna spesa a carico dei partecipanti.

La presentazione del progetto alle famiglie ha ottenuto una buona risposta nelle adesioni con il coinvolgimento finale di 16 alunni delle scuole primarie e secondarie dei 3 plessi (Cisano, Caprino e Pontida), per un totale di 25 ore, articolate in 17 incontri settimanali di un'ora e mezza, da gennaio a maggio, presso i locali della scuola primaria di Caprino Bergamasco.

Le prove si sono svolte nell'atrio della scuola primaria di Caprino che, volta per volta, veniva allestito e riordinato di tutte le attrezzature necessarie; inoltre venivano utilizzati, in prestito, alcuni strumenti della scuola secondaria di Caprino.

Non avendo trovato risorse all'interno della scuola, ad esclusione di una collega della scuola primaria che ha partecipato come musicista al pari dei ragazzi, le ho cercate all'esterno fra amici e conoscenti e ho trovato un giovane violoncellista (figlio di una collega) e un'amica pianista che hanno collaborato, a titolo gratuito, con molto entusiasmo e passione.

La scelta del repertorio, le orchestrazioni dei brani, la conduzione e l'accompagnamento dal pianoforte o dal centro sono state tutte attività a mio carico.

In concreto agli alunni partecipanti è stata offerta la possibilità di suonare e alternarsi all'uso di strumenti ritmici (metalli, legni, pelli), a lamina intonata (glockenspiels, metallofoni, xilofoni), a percussione (timpani, tamburi), a fiato (flauti dolci), a corda (arpa celtica, violino, violoncello, contrabbasso, salterio) attraverso un approccio immediato ad ogni strumento, guidato dal conduttore al pianoforte che ha suggerito e preparato tutti gli interventi strumentali, senza la necessità di pretendere la lettura di uno spartito (che comunque veniva dato ad ogni alunni).

I contenuti trattati hanno interessato il campo della musica didattica e popolare, dalla quale sono partita per poi affrontare anche temi della musica classica che sono riusciti ad appassionare i ragazzi, grazie alla modalità semplificata, ma interessante, con la quale sono stati arrangiati.

Di rilievo è stato l'impegno dei ragazzi non solo ad apprendere la propria parte, ma soprattutto ad articolarla assieme a quella degli altri, agendo con interventi di soli o di gruppo, che hanno favorito una concertazione ritmico-musicale ed empatica, ed agito anche sulla sfera relazionale.

Il percorso si è concluso con la presentazione dei contenuti trattati e appresi (*Fra Martino campanaro*, *La caffettiera*, *Vent fin*, *Il mattino di Grieg*, brani tratti dal *Carnevale degli animali*, *l'Inno d'Italia*, la *Danza degli zuffoli* di Tchaikovsky) attraverso un concerto-saggio finale tenutosi nell'atrio della scuola primaria di Caprino, alla presenza di un folto pubblico di parenti, amici e autorità.

ANNO SCOLASTICO 2012-2013

Visto il successo ottenuto, l'impegno, l'entusiasmo, la passione e l'acceso interesse da parte dei ragazzi, con l'inizio del nuovo anno scolastico 2012-2013, ho ripresentato il progetto con la finalità principale di aggregare gli alunni della fascia dai 10 ai 13 anni per consentire loro di esprimere, attraverso la musica, le proprie attitudini o trovare un contesto sociale e peculiare, diverso da tanti, all'interno del quale avere un

ruolo significativo e di rilievo in funzione del raggiungimento di un obiettivo comune come è quello di una performance musico-orchestrale.

Alla fine di gennaio ho raccolto le iscrizioni, ben 32 tutte accolte, e ho incontrato i genitori dei ragazzi interessati; grazie a loro sono emersi due nominativi di possibili collaboratori esterni alla scuola in veste di pianisti, oltre al violoncellista dello scorso anno e ad una collega della scuola primaria, tutti aiuti indispensabili a gestire un gruppo così numeroso.

Il principale freno alla partenza è stata l'incertezza dei fondi e, di fronte a questo problema, dopo alcuni mesi di attesa, mi sono attivata per procurarmi dei finanziamenti, ottenendo un piccolo contributo da una banca con il quale ho acquistato uno strumento (da non trascurare sono state le prestazioni gratuite di alcune persone per la riparazione degli strumenti oppure il dono o il prestito di altri strumenti); i genitori dei ragazzi interessati a proseguire, a loro volta, si sono resi disponibili a contribuire economicamente con una quota individuale, ma tutto è rimasto fermo fino ad aprile quando, finalmente, l'istituto ha ricevuto e distribuito i fondi ai vari progetti; all'orchestra sono state assegnate 18 ore che ho organizzato in 9 incontri di 2 ore ciascuno.

L'inizio, ad anno ormai inoltrato e quasi in fase finale, è stato sostenuto dalla vivacità e dalle aspettative dei partecipanti in erba, molto numerosi, e dal valido contributo degli "ex", una buona decina; la suddivisione del lavoro in sezioni è stata molto proficua, più difficile l'orchestrazione collettiva, sostenuta però dalla forte carica emotiva suscitata dalla musica prodotta.

I brani affrontati hanno dovuto considerare i diversi livelli di partenza e si sono, volta per volta, maggiormente articolati, anche per suscitare l'interesse da parte di tutti i componenti del gruppo.

Strada facendo, viste le possibilità emergenti, ho programmato un saggio finale che si è svolto sabato 1 giugno presso la sala polivalente di Cisano Bergamasco, alla presenza di un folto pubblico composto da parenti, amici, insegnanti e autorità; i brani presentati sono stati: *Rondò applauso* di Keetmann, 3 brani dal *Carnevale degli animali* di Saint Saëns, *Ninna nanna* di Brahms, *Inno d'Italia* e *Pirati dei Caraibi*.

L'organizzazione della serata ha visto coinvolti i genitori sia per il trasporto di tutto il materiale dalla scuola al teatro, sia per la registrazione musicale, sia per la preparazione di un rinfresco finale; alcuni di essi hanno partecipato con entusiasmo in questa forma, riscattando la loro incapacità a suonare uno strumento musicale.

In occasione del saggio, all'interno dell'orchestra, si sono aggiunti 2 altri musicisti, testimoniando una valida sinergia scuola-territorio-famiglie-amicizie.

Ci siamo tutti salutati, alla fine, auspicando di trovare delle valide e più rapide modalità per poter continuare nel futuro.